

g) RICHIESTA, DA PARTE DELLE SIGG. E IPPOLITA GERARDI IN SCO-  
PONI E FULVIA ANTONELLI VED. SCOPONI, PER OTTENERE UN PROLUNGAMEN-  
TO DEL PERIODO DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONCESSO NEL 1936 -

Il Direttore Generale fa presente che con atto 2 agosto 1926, a rogito Notaio Venuti, l'Istituto concesse alla Sig.ra Ippolita Gerardi in Scoponi e al figlio Comm. Riccardo Scoponi un mutuo ipotecario di L.200.000, successivamente ripartito in due quote uguali, di L.100.000 ognuna, una delle quali venne accollata alla Sig.ra Maria Santamaria Wertmüller.-

Nel gennaio del 1935, a seguito della morte del Comm. Riccardo Scoponi, e delle conseguenti critiche condizioni finanziarie nelle quali la famiglia Scoponi venne a trovarsi, la vedova del mutuatario Sig.ra Fulvia Antonelli e la Sig.ra Ippolita Gerardi-Scoponi ottennero dall'Istituto la riduzione del tasso d'interesse dal 7,50% al 5,50%.-

Ora le Sigg.re Scoponi, che sono in regola con i pagamenti, hanno richiesto all'Istituto che il loro residuo debito, oggi ammontante a circa L.68.000, venga ammortizzato in anni 25, decorrenti dal 1° gennaio del corr.anno.- La Sig.ra Fulvia Antonelli ved. Scoponi, a questo proposito, richiama l'attenzione dell'Istituto sulle particolari difficili condizioni finanziarie nelle quali essa si trova, dovendo provvedere sia alla educazione dei due figli sia al sostentamento dei genitori del defunto marito.-

Detta richiesta è stata segnalata anche da S.E. il Ministro della Educazione Nazionale e il Direttore Generale <sup>la</sup> porta a conoscenza dell'On. Consiglio per le deliberazioni di sua competenza, facendo presente che un prolungamento del periodo di ammortamento è già stato concesso nel 1935 alla Sig.ra Maria Santamaria Wertmüller, per la quota di mutuo a suo tempo accollatasi.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere

